



QUADRO STRATEGICO REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2030

DIGITALIZZAZIONE

Gli orientamenti della strategia rispetto alla digitalizzazione, si basano su iniziative articolate intorno a quattro fattori. Il primo è relativo all'attivazione di un progetto strategico rivolto a favorire la transizione digitale nelle PMI, il secondo si riferisce all'accrescimento di competenze rivolto a tutti i cittadini, il terzo farà leva su strumenti e incentivi alle imprese per sostenere il rafforzamento della digitalizzazione di attività economiche nei diversi settori e, in particolare, in quello del turismo e dell'agricoltura, infine, il quarto fattore è legato a valorizzare in termini di digitalizzazione dei servizi, le opportunità offerte dall'implementazione della banda larga sul territorio regionale.

Nello specifico, l'attivazione di un Progetto strategico per la transizione al digitale (intesa come combinazione di informatica, reti e intelligenza artificiale) finalizzato a sostenere le PMI, senza distinzione di settori produttivi, dovrebbe agire attraverso due leve complementari d'intervento: alla prima, che consiste nell'implementazione di un'azione di orientamento e divulgazione rivolta alle imprese, per sviluppare un'adeguata consapevolezza circa le opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali (informazioni su tecnologie disponibili, strumenti di test, infrastrutture dimostrative, casi d'uso), andrebbe affiancata una seconda, che riguarderebbe l'offerta di aiuti finanziari e di servizi specialistici di supporto e accompagnamento all'acquisizione e adozione di interventi per la digitalizzazione dei processi aziendali.

In considerazione del fatto che le opportunità delle nuove tecnologie digitali non riguardano solo il mondo del lavoro, ma investono tutti i residenti in Valle d'Aosta, una iniziativa strategica nella prospettiva dello sviluppo al 2030 si riferisce all'attuazione di un piano di formazione per l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze, finalizzato ad un uso efficace delle tecnologie digitali e rivolto a tutti i cittadini, senza distinzione di condizione occupazionale. Tale piano assume ulteriore rilevanza nelle aree più periferiche della regione, dove la competitività dei processi economici e la sostenibilità dei servizi pubblici si orienta sempre più verso la "remotizzazione/erogazione" degli stessi in forma digitale (cfr. sezione Valle d'Aosta più vicina ai cittadini).

Infine, per completare il quadro degli interventi che concorrono alla realizzazione della strategia per la digitalizzazione, si prevede la messa a punto di strumenti di sostegno e di incentivi, all'interno della cornice delle disposizioni sui contributi alle imprese industriali e artigiane e finalizzati a

sostenere attività economiche, in particolare nei settori del turismo e dell'agricoltura. Tra gli strumenti si presterà particolare attenzione alla pianificazione di quelli volti a supportare l'aggregazione tra microimprese destinatarie dei servizi e dei regimi di aiuti, in modo da pervenire a una massa critica di investimenti nella digitalizzazione dei processi produttivi tale da consentire, a livello di sistema regionale, il conseguimento degli effetti attesi in termini di competitività. Alcune iniziative saranno sviluppate con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza delle piattaforme e delle reti digitali, anche per favorirne l'interoperabilità. In considerazione della molteplicità ed ampiezza dei settori merceologici interessati da questa linea di sostegno allo sviluppo e adozione di soluzioni "smart" da parte degli attori economici del territorio, appare opportuno prevedere, per la sua attuazione e gestione, il lavoro congiunto di diverse aree dell'amministrazione regionale, ciò che operativamente potrebbe comportare l'impegno congiunto di più Dipartimenti.

Da ultimo, la strategia punterà alla valorizzazione delle opportunità offerte dagli investimenti di connessione a banda larga realizzati nel corso di questo decennio nel territorio valdostano, mediante i quali sono anche state collegate in fibra ottica le Pubbliche Amministrazioni locali valdostane tra di loro e con il data center unico regionale, quale polo di nuova generazione per potenziare l'erogazione dei servizi pubblici digitali. Si tratta di un prerequisito che, per esprimere al meglio il valore aggiunto in termini di miglioramento delle capacità competitive della Valle d'Aosta, necessita di un'azione finalizzata a consentire il pieno utilizzo, da parte dei cittadini e delle imprese, dei servizi su base digitale che la pubblica amministrazione è in grado di offrire, attuando sinergie tra i vari soggetti della pubblica amministrazione interconnessi (Amministrazione regionale, Comuni, Istituzioni scolastiche, AUSL ecc. Si veda anche sezione Valle d'Aosta più connessa).

Una finalità al cui conseguimento offre certamente un contributo importante l'adeguamento delle competenze all'utilizzo delle tecnologie digitali che si intende realizzare attraverso l'implementazione del Piano di formazione per l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze precedentemente descritto, ma che appare anche necessitare di una ulteriore azione specifica di rafforzamento dei servizi. Si tratta operativamente di implementare un'evoluzione dei servizi pubblici in ottica digitale, fondata sulla semplificazione dei sistemi di accesso nelle interfacce usate, in modo da consentire un'interazione più agevole e immediata da parte di tutti i potenziali utenti, compresi quelli con deficit di competenze informatiche, e al contempo di sviluppare i servizi digitali della pubblica amministrazione, secondo gli obiettivi posti dall'Europa e dai piani nazionali, con una particolare attenzione e priorità a quelli che interessano il settore sanitario e sociale.